



Centro Servizi di Ateneo per la Didattica
Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio

DR n. 160/2023

IL RETTORE

VISTA la legge n.168 del 9 maggio 1989 ed in particolare l'art. 6;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29/3/2012;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
VISTO il verbale della seduta del 19 gennaio 2023 della Commissione Fondi Diritto allo Studio;
VISTO il Nuovo Regolamento "Fondi Diritto allo Studio" emanato con DR n. 268 del 9 marzo 2022, in particolare l'art. 3;
SENTITO il Direttore Generale.

DECRETA

È emanato il Bando di seguito riportato, per concorrere al finanziamento delle "Attività formative autogestite dagli studenti" da svolgersi nell'anno 2023.

Bari, 06/02/2023

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino

BANDO PER CONCORRERE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI – ANNO 2023

Art. -1 Indizione

Il Politecnico di Bari indice un concorso per accedere al finanziamento delle attività formative autogestite dagli studenti da svolgersi nell'anno 2023;
Il bando è emanato ai sensi dell'art. 3 del Regolamento "Fondi Diritto allo Studio" ex D.R. n. 268 del 9 marzo 2022;
La disponibilità finanziaria per l'anno 2023 è pari a € 26.500,00.

Art. - 2 Soggetti richiedenti

Possono concorrere ai finanziamenti di cui al presente bando:
Le associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento;
Gruppi di studenti universitari composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Bari, con riferimento all'anno accademico a cui si riferisce il bando, la cui richiesta, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, individui chiaramente un responsabile.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

Le richieste di finanziamento, redatte in carta libera e secondo il fac simile allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – con modalità concordate con lo stesso ufficio, entro e non oltre le ore 12:00 del 28 febbraio 2023.

Art. 4

Selezione progetti

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art. 2 valuta le proposte presentate e i relativi progetti. Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo di massimo di 30 punti.

Parametri di valutazione sono:

- coinvolgimento del maggior numero di studenti del Politecnico di Bari: 6 punti max;
- innovazione e originalità della proposta: 6 punti max;
- definizione di precise modalità di svolgimento della attività o della iniziativa proposta: 6 punti max;
- maggiore rispondenza della attività o della iniziativa proposta con i primari fini istituzionali del Politecnico di Bari, quali la promozione e la diffusione della cultura: 6 punti max;
- coerenza e congruità tra l'attività presentata e i costi evidenziati: 6 punti max.

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 18 non sono ammessi a finanziamento.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è formulata sulla base del punteggio ottenuto dalla media aritmetica calcolata tra la somma assegnata ad ogni progetto da ciascun membro della commissione diviso il numero dei componenti della stessa presenti al momento della valutazione.

L'importo del finanziamento è calcolato con la seguente formula:

(voto assegnato al progetto X importo richiesto)
(punteggio massimo)

La Commissione, a conclusione dei lavori, redige un elenco delle iniziative approvate e dà comunicazione ai delegati delle associazioni e/o gruppi studenteschi dei contributi assegnati e delle determinazioni assunte.

Art. 5

Spese finanziabili, erogazione dei contributi e norme per la liquidazione

I contributi concessi per il finanziamento di attività o iniziative aventi carattere culturale, ricreativo di interesse degli studenti possono essere utilizzati per sostenere:

- a) spese di stampa e di pubblicità;
- b) spese generali (ad esempio: spese postali e telegrafiche, spese per cancelleria e per materiale di consumo);
- c) spese di organizzazione e di gestione, con particolare riguardo a quelle necessarie per l'uso di spazi; per il noleggio di impianti di diffusione, registrazione, allestimento; scenografico
- d) spese di viaggio, vitto e alloggio, ammesse esclusivamente per i relatori di convegni, congressi, workshop e seminari, della cultura, dello sport e dello spettacolo e per gli artisti chiamati ad esibirsi in eventi o manifestazioni musicali e teatrali;
- e) spese per compensi;
- f) spese varie ed ulteriori se ritenute idonee dalla Commissione per la realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento.

Limitatamente al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo del Politecnico di Bari è escluso sia il rimborso delle spese di cui alla lettera d), sia la corresponsione dei compensi di cui alla lettera e).

I compensi di cui alla lettera e) non possono essere corrisposti direttamente dall'associazione e/o gruppo studentesco che ha proposto l'attività o l'iniziativa ammessa a finanziamento, ma, esclusivamente, per il tramite dell'amministrazione centrale ed in particolare dell'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio e, comunque, nel rispetto di procedure e modalità previste dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia.

E' escluso in modo tassativo il pagamento di tutte le spese non comprese nel trattamento di pensione, quali, a titolo meramente esemplificativo, spese telefoniche, per consumazioni in camera, per il parcheggio in garage, etc..

I beni non inventariabili e i materiali di consumo eventualmente acquistati per lo svolgimento delle attività o per la realizzazione delle iniziative finanziate e non utilizzati restano, comunque, di proprietà dell'ateneo.

Non sono finanziabili l'acquisizione di gadget o oggettistica promozionale, le attività a scopo di lucro o a fini elettorali, le attività nelle quali non è aperta la possibilità di partecipazione all'intera popolazione studentesca.

La Commissione, in sede di valutazione delle richieste di finanziamento, è tenuta:

- a verificare la congruenza di ogni categoria di spesa con la tipologia e le modalità di svolgimento dell'attività e della iniziativa proposta;
- a deliberare sulla ammissibilità delle singole categorie di spesa e a determinare, per ciascuna di esse, il limite massimo consentito.

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle

associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell'inizio delle attività, una somma pari al 75% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Al fine di poter procedere all'anticipo e alla liquidazione del finanziamento, i soggetti beneficiari devono comunicare, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie di un conto corrente sul quale accreditare il finanziamento stesso.

Il restante 25% dell'importo finanziato, e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, viene erogato a conclusione dell'attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute.

Fatta eccezione per le ipotesi previste e disciplinate dal successivo capoverso del presente articolo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute a seguito del perfezionamento di apposito rapporto contrattuale, nelle forme consentite dagli usi commerciali, tra il responsabile dell'iniziativa o suo delegato e il soggetto terzo che deve eseguire la prestazione.

È ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad € 80, fermo restando che:

- a) il responsabile dell'iniziativa o suo delegato dovrà specificare, con apposita dichiarazione, la tipologia di spesa corrispondente ad ogni scontrino fiscale esibito;
- b) le spese documentate con le modalità predette non devono superare, in ogni caso il limite del 10% del contributo concesso per ogni attività o iniziativa ammessa al finanziamento.

Su ogni fattura o documento giustificativo di spesa deve essere apposto il visto di regolare esecuzione della prestazione dal responsabile dell'iniziativa o suo delegato. Nell'ipotesi in cui non sia stato utilizzato tutto l'importo erogato dal Politecnico o che lo stesso, a giudizio degli uffici competenti, sia stato utilizzato impropriamente, i delegati entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività stessa devono provvedere a restituire gli importi non utilizzati e/o utilizzati impropriamente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, avendo cura di presentare agli uffici competenti nello stesso periodo la ricevuta dei versamenti effettuati a favore del Politecnico.

La Commissione, ove le associazioni e/o gruppi studenteschi violino quanto espressamente previsto nelle presenti disposizioni, può decidere di:

- a) escludere l'associazione e/o gruppo studentesco dalla possibilità di presentare ulteriori richieste di finanziamento sino alla regolarizzazione della violazione;
- b) disporre la revoca del finanziamento già erogato in caso di particolare gravità della violazione.

I fondi assegnati per le iniziative devono essere utilizzati entro l'esercizio di competenza.

In ogni caso le attività devono essere completate massimo entro la fine dell'anno solare per permettere la rendicontazione. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo Bando si rimanda a quando riportato nell'art. 3 del Nuovo Regolamento "Fondi Diritto allo Studio".